

Una richiesta di area per le famiglie sinti

Pubblicato: Venerdì 3 Maggio 2019



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato della rete delle associazioni gallaratesi che hanno affiancato le famiglie sinti di Gallarate e che ora chiedono una soluzione all'interno del Pgt, la cui revisione è attualmente in corso

La rete delle associazioni gallaratesi solidali con la Comunità Sinta cittadina, ha presentato una osservazione alla variante generale del PGT.

Per chiedere che in città venga previsto un campo di sosta per i nomadi, possibilità che la stessa Legge regionale n. 12 del 2005 prevede, agli articoli 8 e 9.

Anche il Tribunale ordinario di Busto Arsizio d'altra parte, [nella sentenza emessa a gennaio 2019](#), indica come conferma del necessario contemperamento degli interessi della Pubblica Amministrazione e del rispetto dei diritti delle minoranze sanciti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, le disposizioni regionali della legge n. 12/2005, citando proprio gli articoli 8 e 9.

Allo scopo, potrebbe essere destinata l'area comunale al confine col Comune di Cardano al Campo, presso via degli Aceri.

Area che la variante indicava con la dicitura "attrezzature collettive" fino al novembre 2018, come si può osservare negli allegati al Rapporto ambientale, e che dopo la sentenza del Tribunale, è stata

modificata a “verde pubblico”.

Nella consapevolezza che i campi di sosta debbano progressivamente essere superati, perché spesso ghettizzanti ed escludenti dalla partecipazione sociale e culturale, riteniamo che le persone debbano essere accompagnate nei necessari processi di integrazione. L'integrazione infatti si costruisce nel riconoscimento quotidiano e nel rispetto delle differenti culture, non si impone e non è frutto di atti di forza.

L'Amministrazione comunale, nel chiedere giustamente il rispetto della legalità a tutti i cittadini, deve garantire a partire da sé il rispetto delle leggi.

La rete delle associazioni gallaratesi

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it